

Vertice per rilanciare il turismo estivo

Un prodotto turistico tipicamente casaranesi, l'amministrazione comunale ci crede. Palazzo dei Domenicani ha posto le basi per «un serio e credibile» sviluppo del settore, coinvolgendo tutti gli operatori interessati, per raggiungere l'obiettivo di dare uniformità e qualificazione all'offerta turistica della città. Ieri mattina, infatti, in Municipio, si è svolta la prima convocazione del «Tavolo per il turismo» che ha visto la partecipazione degli operatori del settore e i titolari dei locali pubblici cittadini. «Si è trattato solo di un primo contatto - spiega l'assessore di riferimento, Francesca Fersino - dopo le feste ci rivedremo ed amplieremo la platea degli interessati».

L'invito era rivolto ad un centinaio di operatori, tra locali pubblici (bar, ristoranti, pizzerie, pub ecc.), bed&breakfast e alberghi (erano pre-

senti sia "Euroitalia Village" che "Borgo terra", le due strutture ricettive più grandi).

Nell'incontro di ieri mattina, l'amministrazione comunale ha spiegato gli obiettivi del progetto, che è appunto quello di definire un tipico prodotto turistico della città. «Cercheremo di raggiungerlo - spiega l'assessore Fersino - intanto ascoltando gli operatori, e poi immaginando un prodotto che possa raccogliere le peculiarità del territorio, e cioè l'offerta culturale, i beni architettonici, l'eno-gastronomia, i prodotti tipici, l'artigianato eccetera».

Alla chiamata di Palazzo dei Domenicani hanno risposto solo una parte degli interessati, ma l'assessore Fersino conta di coinvolgere e riunire presto intorno al tavolo tutti gli interessati. «Per ora abbiamo preso solo un primo contatto con

gli operatori - spiega la delegata alle Attività Produttive - subito dopo le festività il tavolo sarà riconvocato e sarà ampliata la platea degli interessati». Dalle prossime riunioni, infatti, l'esecutivo ha in animo di convocare anche la «Pro Loco», il responsabile del «Museo del Minatore» e tutte le associazioni presenti sul territorio.

Ma come sarà questo prodotto? «Stiamo cercando di immaginare - risponde la Fersino - un prodotto alternativo per l'estate e destagionalizzato rispetto al periodo estivo». Casarano, par di capire, dovrebbe essere per tutto l'anno alternativo alle spiagge e alle località marine. Insomma, il prodotto «Casarano» dipenderà dalle idee, dal confronto, dalla sensibilità e anche dal coraggio degli operatori e dell'amministrazione comunale.

E.Sch.